



I professionisti del sabotaggio

# Quanti soldi ci hanno fatto perdere?

Gli oppositori dell'opera accusano di aver perso tempo e soldi.

Sulla base delle richieste delle comunità locali, esaminate ed accolte nell'Osservatorio, si è rifatto completamente il progetto della parte italiana, che è stato sottoposto a nuove procedure di concertazione ed autorizzazione.

La Commissione Europea ha condiviso le ragioni della scelta ed ha autorizzato un periodo supplementare per l'utilizzo dei fondi. Nonostante ciò, il cantiere di Chiomonte è stato ancora oggetto di aggressioni violente, ora in drastica diminuzione, grazie all'azione intelligente ed efficace delle forze dell'ordine e della magistratura.

Per questo non è stato possibile utilizzare la totalità dei finanziamenti previsti: non si tratta però di fondi

revocati, ma di importi non spesi per i quali è stato ottenuto il finanziamento sul periodo successivo. Intanto i lavori sono andati avanti e sono oggi quasi conclusi.

Ma ci sono anche altri costi, questi davvero inutili, tutti da addebitare ai "sabotatori": i costi della "sicurezza" e cioè gli oltre **400 milioni** che saranno spesi per difendere i cantieri, risorse che potrebbero essere più proficuamente destinate allo sviluppo della valle.

E' poi davvero surreale che l'accusa di "ritardo" e di "avere perso tempo" venga rivolta proprio da chi organizza, giustifica e rivendica le azioni di sabotaggio.

#NLTavorincorso